

Delli Aspetti de Paesi

**Vecchi e nuovi Media
per l'Immagine del Paesaggio**
Old and New Media
for the Image of the Landscape



Tomo secondo
Rappresentazione, memoria, conservazione
Representation, Memory, Preservation

a cura di
Francesca Capano, Maria Ines Pascariello,
Massimo Visone



CIRICE



e-book edito da

CIRICE - Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea
Università degli Studi di Napoli Federico II
80134 - Napoli, via Monteoliveto 3
www.iconografiacittaeuropea.unina.it - cirice@unina.it

Collana

Storia e iconografia dell'architettura, delle città e dei siti europei, 1

Direttore

Alfredo BUCCARO

Comitato scientifico internazionale

Aldo AVETA

Gemma BELLI

Annunziata BERRINO

Gilles BERTRAND

Alfredo BUCCARO

Francesca CAPANO

Alessandro CASTAGNARO

Salvatore DI LIELLO

Antonella DI LUGGO

Leonardo DI MAURO

Michael JAKOB

Paolo MACRY

Andrea MAGLIO

Fabio MANGONE

Brigitte MARIN

Bianca Gioia MARINO

Juan Manuel MONTEROSO MONTERO

Roberto PARISI

Maria Ines PASCARIELLO

Valentina RUSSO

Daniela STROFFOLINO

Carlo TOSCO

Carlo Maria TRAVAGLINI

Carlo VECCE

Massimo VIGONE

Ornella ZERLENGA

Guido ZUCCONI

Delli Aspetti de Paesi

Vecchi e nuovi Media per l'Immagine del Paesaggio / Old and New Media for the Image of the Landscape
Tomo II - *Rappresentazione, memoria, conservazione / Representation, Memory, Preservation*
a cura di Francesca CAPANO, Maria Ines PASCARIELLO e Massimo VIGONE

© 2016 by CIRICE

ISBN 978-88-99930-01-1

Si ringraziano

Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Architettura, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Dipartimento di Studi Umanistici, Scuola di Specializzazione per i Beni Architettonici e del Paesaggio, Institut Universitaire de France, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi del Molise, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Ist. Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo, Ist. Tecnologie della Costruzione, Fondazione Ordine Ingegneri Napoli, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, Associazione Italiana Ingegneri e Architetti Italiani, Associazione *eikonocity*, Unione Italiana Disegno.

Si ringraziano inoltre Lia Romano e Alessandra Veropalumbo.

Contributi e saggi pubblicati in questo volume sono stati valutati preventivamente secondo il criterio internazionale della Double-blind Peer Review. I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali riproduzioni tratte da fonti non identificate.

Indice

TOMO PRIMO
Costruzione, descrizione, identità storica
Construction, Description, Historical Identity

a cura di
Annunziata Berrino e Alfredo Buccaro

Introduzione

Storia e media dell'iconografia del paesaggio: spunti di riflessione

History and Media of Landscape Iconography: some reflections

Alfredo Buccaro

Parte I / Part 1

La costruzione storica dell'immagine del paesaggio urbano e rurale tra architettura, città e natura

The historical construction of the image of urban and rural landscapes among architecture, city and nature

Il paesaggio come memoria di viaggio. Gli architetti scandinavi e il mito del paesaggio italiano nel primo Novecento

The landscape as a travel memory. Scandinavian architects and the myth of the Italian landscape in the early twentieth century

Fabio Mangone

Città e paesaggi dell'Antico

Cities and landscapes of the Ancient theme

Paesaggi dell'Antico in età medievale e moderna: l'exemplum flegreo

Antique landscapes in the Middle and Modern Age: the phlegraeian exemplum

Salvatore Di Liello

Segni di Roma antica per le scelte di regime a Napoli. Le scoperte archeologiche alla Mostra d'Oltremare

Signs of ancient Rome for the regime choices in Naples. The archaeological discoveries in the Mostra d'Oltremare

Francesca Capano

Contributi / Papers

Cuma, polis insulare

Cuma, insular polis

Lilia Pagano

Attualità dell'antico: una stanza archeologica per lo stretto di Messina

The actuality of the ancient: an archeological room for the strait of Messina

Giovanna Falzone

Lettura del sistema storico-ambientale della campagna romana: la struttura della forma fisica e il simbolismo interpretativo

Reading historical and environmental systems of the Roman countryside: the structure of the physical shape and the interpretive symbolism

Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci

Il rudere e la città contemporanea. Comprensione, tutela e valorizzazione delle aree archeologiche urbane: il caso romano

The ruin and the contemporary city: understanding, protection and promotion of urban archaeological sites - the case of Rome

Anna Rutiloni

Archeologia e paesaggio nella Villa del Casale di Piazza Armerina. La costruzione di un'identità territoriale

Archaeology and landscape in the Roman Villa at Casale, near Piazza Armerina, Sicily: the construction of a territorial identity

Maria Rosaria Vitale, Fausto Carmelo Nigrelli, Giulia Di Dio Balsamo

La formazione dei villaggi rurali in Libia (1933-1940). Aspetti architettonici e urbanistici dei centri urbani fra preesistenze classiche ed orientamenti moderni

The formation of rural villages in Libya (1933-1940): architectural and planning aspects of urban centers, from classic pre-existence to modern guidelines

Marco de Napoli

Una storia nascosta: il paesaggio di Iasos

A hidden history: the landscape of Iasos

Lucia Cianciulli, Paola Orlando, Raffaella Pierobon Benoit

Siracusa nelle descrizioni dei viaggiatori tra il XVIII e il XIX secolo

Syracuse in the descriptions of 18th and 19th century travellers

Giancarlo Germanà Bozza

I porti del Mediterraneo nel diario di viaggio di Konrad Grünenberg (1487)

Mediterranean ports in Konrad Grünenberg's travel's diary (1487)

Danila Jacazzi

Da Akrágas a Girgenti. Architettura e paesaggio nelle descrizioni e nell'iconografia della "città dei templi" fra Settecento e Ottocento

From Akrágas to Girgenti: architecture and landscape in descriptions and drawings of the "città dei templi" in the 18th and 19th centuries

Maria Sofia Di Fede

Vetus adversus novum: la antigüedad clásica como piedra angular de la iconografía de las ciudades gallegas

Vetus adversus novum: classical antiquity as an essential element in the iconography of Galician cities

Ana E. Goy Diz

La tomba di Terone ad Agrigento nei disegni degli allievi dell'École des Beaux-Arts

The tomb of Theron in Agrigento in the drawings of the students of the École des Beaux-Arts

Giuseppe Antista, Vincenza Garofalo

Il racconto di Pompei nel 'Monitore'

The Pompeii story in the 'Monitore'

Giovanna Formisano

La percezione dell'architettura antica di Roma nell'opera italiana di Jean-Baptiste-Camille Corot

The experience of ancient Roman architecture in Jean-Baptiste Camille Corot's Italian works

Anna Ciotta

La collezione dei disegni romani di James Gibbs: spazialità e temporalità dell'antico nelle rappresentazioni di alcuni artisti del Settecento

James Gibbs' Roman drawing collection: spatiality and temporality of antiquity in illustrations by 18th century artists

Barbara Tetti

Roma nel diario di viaggio di Alessandro Galilei
Rome in the travel diary of Alessandro Galilei
Rosa Maria Giusto

José de Herosilla y Sandoval (1715-1776). Lo studio dell'antico e la costruzione della Madrid borbonica al tempo di Carlo III: il progetto del paseo del Prado
José de Herosilla y Sandoval (1715-1776): the study of the ancient and the development of Bourbon Madrid in the time of Charles III - the design of the Paseo del Prado
Andrea Giovannini

Vedute e piante come fonte per lo studio della topografia della città antica: il caso di Velletri
Views and plans as a source for the study of urban ancient topography: the case of Velletri
Cristiano Mengarelli

Il tema dell'antico nell'opera di Alessandro Baratta e la ritrovata Cavalcata del 1632
The theme of the ancient in the work of Alessandro Baratta, and the discovery of the Cavalcata of 1632
Paola Carla Verde

Ritratti di fabbriche. Il paesaggio della produzione nell'iconografia urbana dell'Europa moderna e contemporanea **Factory Portraits. Production landscapes and urban iconography in modern and contemporary Europe**

Iconografia e paesaggi del lavoro. Riflessioni e prospettive di ricerca
Iconography and landscapes of the Work. Reflections and research perspectives
Roberto Parisi

Fonti di ricerca per la storia del paesaggio in Italia alle soglie dell'età contemporanea
Research sources for the Landscape history in the early Contemporary Italy
Massimo Visone

Contributi / Papers

Fonti iconografiche per il Real Sito di San Leucio
Iconographic sources for the Royal Site of San Leucio
Riccardo Serraglio

La terra dei mulini: riscoperta della macina nell'Alta Padovana
The land of watermills: rediscovery of the mill in Alta Padovana
Ivan Buonanno

Le cartiere del Liri
The paper-mills of the Liri
Stefano Manlio Mancini

La trasformazione del paesaggio da rurale a minerario: il caso del comune di Narcao nella Sardegna sud-occidentale
The transformation from rural to mining landscape: the case of the Municipality of Narcao in south-western Sardinia
Annalisa Carta

Rappresentare il sottosuolo: il fondo fotografico della miniera di Monteponi
Representing the subsurface: the photographic archive of the Monteponi mine site
Eleonora Todde

Pescara tra Ottocento e Novecento: da paesaggio agrario a paesaggio antropizzato
Pescara from the 1800's to 1900's: from agricultural to man-made landscape
Adele Fiadino

La costruzione del paesaggio delle strade ferrate: uno strumento di conoscenza del Piemonte negli anni pre e postunitari

The construction of the railway landscape: an instrument for knowledge of Piedmont in the second half of the 19th century

Beatrice Maria Fracchia

L'arte della fabbrica tra idealità e pragmatismo nell'opera grafica di Guido Balsamo Stella

The art of the factory: between idealism and pragmatism in the graphic work of Guido Balsamo Stella

Francesca Castanò

Un grande collage: fotografie del paesaggio urbano milanese e della cultura politecnica nei primi decenni del XX secolo

A great mosaic: photos of Milan's urban landscape and technical culture in the early decades of the twentieth century

Maria Antonietta Breda

La collina di Posillipo tra il 1950 e il 1965 nel fondo Lavori Pubblici Calcoli di cemento armato dell'Archivio di Stato di Napoli

The hill of Posillipo between 1950 and 1965, in the font of "Public Works reinforced concrete calculations" of the State Archives of Naples

Alessandra Veropalumbo

La rappresentazione come scenario di progetto. Il caso di Li Han

Representation for new scenarios: the work of Li Han

Paola Galante

"Animals". La trasformazione di spazi post-industriali

"Animals": the transformation of post-industrial spaces

Massimo Triches, Stefano Tornieri

Sources for the study of the iconography of the Cathedral of Santiago de Compostela: an international project

Miguel Taín Guzmán

Santiago de Compostela beyond its shrine: the images of its monasteries and convents in the Spanish illustrated press of the 19th century

Paula Pita-Galán

Il racconto del paesaggio europeo nella fotografia del Novecento

A depiction of European landscape through the 20th century photography

Fotografia e paesaggio: un campo d'indagine

Photography and Landscape: a field of investigation

Andrea Maglio

Il racconto del paesaggio europeo nella fotografia del Novecento: temi e luoghi

The description of the European Landscape in the Twentieth century Photography: topics and places

Gemma Belli

Contributi / Papers

Grabado en la memoria. Fotografía, paisaje y prensa, instrumentos para la construcción de la identidad de una comunidad de emigrantes

Printed in memory. Photography, landscape and press, instruments for the construction of the identity of an emigrant community

Juan Manuel Monterroso Montero

Incanto del mare in tempesta e di rocce curiose: reminiscenze del sublime nel paesaggio naturalistico europeo nelle cartoline di inizio Novecento

The fascination of stormy seas and curious rocks: the revival of the "sublime" in European natural landscapes, in postcards of the early 20th century

Ewa Kawamura

Funciones e iconografía urbana: Baiona, de ciudad histórica a destino turístico. Fuentes para la consolidación de una imagen

Functions and urban iconography: Baiona from historic villa to tourist destination – sources for the consolidation of an image

Begoña Fernández Rodríguez

Gli occhi dell'architetto. Il viaggio al Nord tra primo e secondo dopoguerra

Architects' eyes. Travel to North between First and Second post World War periods

Saverio Sturm

La fotografia di paesaggio tra Germania e Italia dal 1925 al 1945 nell'opera di Albert Renger-Patzsch e Roberto Pane

The landscape photography between Germany and Italy from 1925 to 1945 in the work of Alber Renger-Patzsch and Roberto Pane

Florian Castiglione

Dall'"albero della Cuccagna" all'"albero della Vita": un'icona e le sue rappresentazioni nel paesaggio delle città storiche. L'effimero e il permanente nel panorama delle grandi esposizioni universali tra XIX e XXI secolo

From "Tree of Abundance" to "Tree of Life": an icon and its representations in the landscape of historical cities - the ephemeral and the permanent in the panorama of the great universal exhibitions between 19th and 21st centuries

Nunzia Iannone

Iconografia urbana e fotografia tridimensionale: l'archivio di Pier Luigi Pretti (1868-1934)

Urban iconography and three-dimensional photography: the Pier Luigi Pretti archive (1868-1934)

Gaia Salvatori

La conquista della realtà: fotografia e urbanistica in Italia tra ricostruzione e crisi energetiche (1945-1979)

The conquest of reality: photography and urban planning in Italy between post-war reconstruction and energy crises (1945-1979)

Gerardo Doti

Fotografia, urbanistica e (re-)invenzione del paesaggio "ordinario" nell'Italia del secondo dopoguerra

Photography, City Planning, and the (Re-)Invention of "Ordinary" Landscapes in Post-War Italy

Antonello Frongia

La costruzione del paesaggio umbro

The construction of the Umbrian landscape

Fabio Bianconi

La rappresentazione fotografica delle tradizioni costruttive della Murgia dei trulli

The photographic representation of the building traditions of the Murgia dei trulli

Angelo Maggi

La trasformazione del panorama urbano di Chieti alla fine del XIX secolo: il palazzo Mezzanotte

The transformation of the urban landscape of Chieti in the late nineteenth century: the Mezzanotte palace

Claudio Mazzanti

Il mutamento nell'obiettivo

Changing of perspective

Alessia Maiolatesi

Paolo Monti e l'architettura contemporanea: "Scatti d'autore in Campania"

Paolo Monti and contemporary architecture: "signature shoots in Campania"

Barbara Bertoli

Un altro sguardo: Federico Patellani (1911-1977) e la Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare

Another view: Federico Patellani (1911-1977) and the Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare

Gemma Belli

Lo sviluppo urbanistico della città di Napoli attraverso le immagini del Secondo dopoguerra

The urban development of the city in the post-war images of Naples

Sandra Sangermano

Da utopia a inferno. Scampia attraverso la fotografia contemporanea
From utopia to hell: Scampia, through contemporary photography
Chiara Ingrosso

Napoli nel Novecento, retrospettiva sul corso Vittorio Emanuele
Naples: a retrospective view of Corso Vittorio Emanuele
Marco Carusone

Architettura del paesaggio: la Villa Comunale di Napoli tra mutamenti e conservazione
Landscape architecture: the Villa Comunale in Naples - between change and conservation
Roberto Vigliotti

Il contributo dell'archivio De Rienzo per l'analisi dell'evoluzione del paesaggio beneventano
The contribution of the De Rienzo archive to analysis of the evolution of the Benevento landscape
Carlo De Cristofaro

Il paesaggio nella cinematografia documentaria, amatoriale e d'autore **The landscape in the documentary, amateur and art cinematography**

Architettura e Paesaggio. Nuovi strumenti di lettura per la storiografia: la cinematografia
The landscape in amateur and author documentary
Alessandro Castagnaro

Contributi / Papers

Spazio urbano e cinematografia. Quando lo sfondo scenografico diventa soggetto protagonista
Urban space and cinematography: when scenography becomes protagonist
Francesco Zecchino

Il paesaggio rurale dal ventennio fascista al secondo dopoguerra. Cortometraggi, pellicole e cine-ambulanti
The rural landscape from the Fascist period to the second post-war: Short films,
films and itinerant cinemas
Maria Rossana Caniglia

L'armonia perduta di Napoli città di mare nel racconto cinematografico tra le due Guerre Mondiali
The "lost harmony" of Naples as a seaside town in the cinematographic narrative between the world wars
Massimo Clemente

La propaganda del regime a Trento
The propaganda of regime in Trento
Marco Della Rocca

Dal cinema all'architettura: il paesaggio urbano e rurale nel cinema e nel documentario italiano del dopoguerra
From movies to architecture: urban and rural landscape in Italian post-war feature films and documentaries
Andrea Maglio

Paesaggi urbani e rurali nel cinema di Francesco Rosi
Urban and rural landscapes in the cinema of Francesco Rosi
Andrea Pane

Gela antica e nuova. Parole e immagini per un paesaggio industriale
"Gela antica e nuova": words and pictures for an industrial landscape
Paola Barbera

Nuovi orizzonti. Costruzione e rappresentazione del paesaggio costruito nella Jugoslavia del secondo dopoguerra
Zagreb and its horizons: construction and representation of urban landscape
between the 1950s and 1970s
Ines Tolic

Dal «critofilm» all'«ambiente»: il cinema di Carlo Ludovico Ragghianti e Roberto Pane come strumento di lettura e tutela dell'architettura e del paesaggio

From «critofilm» to «environment»: Carlo Ludovico Ragghianti and Roberto Pane's cinema as a mean of interpreting and protecting architecture and landscape

Giovanna Russo Krauss

L'iconografia del paesaggio agrario: uno strumento di conoscenza e tutela del territorio attraverso i secoli

The iconography of the agricultural landscape: an instrument to know and preserve the territory throughout the centuries

Dal paesaggio agrario all'agricoltura paesaggistica: uno strumento di conoscenza e tutela del territorio attraverso i secoli

From the agricultural landscape to the architecture landscape: a knowledge tool and protection of the territory over the centuries

Daniela Stroffolino

Contributi / Papers

Il paesaggio agrario secondo Emilio Sereni

The agricultural landscape according to Emilio Sereni

Gabriella Bonini

Le "Illustrazioni di storia agraria" della Biblioteca Archivio Emilio Sereni di Gattatico: l'immagine come espressione storica del paesaggio

"Illustrations of agrarian history", in the Emilio Sereni Library Archives: the image as historical expression of landscape

Margherita Parrilli

L'immagine del paesaggio agrario italiano nelle mostre d'arte e architettura vernacolari del primo Novecento: modelli narrativi a confronto per il racconto di una nuova modernità

Italian agricultural landscape image in early 1900s vernacular art and architecture exhibitions: different narrative models to communicate a new idea of modernity

Ilaria Pontillo

La Sicilia rurale del Ventennio: un racconto in bianco e nero

Rural Sicily of the Fascist period: a story in black and white

Enza Emanuela Esposito, Marilena Di Prima

La riforma fondiaria e le modificazioni territoriali attraverso le fonti visive: il caso Metapontino

Land Reform and territorial changes as seen through audiovisual sources: the case of Metapontino, Italy

Eleonora Cesareo

La bassa valle del Tronto tra XIX e XX secolo: le trasformazioni al contesto rurale nei documenti d'archivio e nelle fotografie del Consorzio di Bonifica

The lower Tronto river valley in the 19th and 20th centuries: rural environmental transformations as depicted in archival documents and the photography of Consorzio di Bonifica

Enrica Petrucci, Francesco Di Lorenzo

Il canale Cavour e le risaie: iconografia del paesaggio risicolo piemontese in trasformazione

The Cavour canal and paddies: the iconography of the Piedmont rice landscape during its transformation

Marta Banino, Francesca Matrone

L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme e il paesaggio agrario

The Order of Saint John of Jerusalem and the agricultural landscape

Valentina Burgassi

La memoria del paesaggio attraverso uno strumento di misura e stima: i cabrei dell'Ordine Mauriziano

The memory of an agrarian landscape through a specific survey document: the "cabrei" of the Ordine Mauriziano

Chiara Devoti, Cristina Scalon

La Nouvelle Maison Rustique: un manuale di agronomia riccamente illustrato

"La Nouvelle Maison Rustique": a richly illustrated manual of agronomy

Marianna Castaldo

"Un magnifico parco tutto coltivo, della massima e più squisita fruttificazione". Efficienza produttiva e qualità estetica nella costruzione del paesaggio lombardo all'inizio dell'Ottocento: il caso di Velate in Lombardia

"A magnificent park all cultivated, of the highest and most exquisite fruiting." Farm production efficiency and aesthetic value in landscape design at the beginning of Nineteenth century: the case study of Velate in Lombardia

Marica Forni

Il paesaggio agrario del Vallo di Diano in età moderna

The rural landscape of the Diano Valley, seen in the modern era

Rosa Carafa

Il paesaggio agrario di Montella attraverso l'iconografia del XVIII secolo

The agricultural landscape of Montella in 18th century iconography

Fiorentino Alaia, Sabina Porfido, Efisio Spiga

La sostenibilità del paesaggio agrario tra immagine e recupero

The agricultural landscape: sustainability between image and revival

Marina Fumo, Gigliola Ausiello, Roberto Castelluccio, Mariangela Buanne

APURLEC. Un paesaggio agricolo pre-incaico modellato per il controllo della distribuzione idrica nella Costa Nord del Perù

APURLEC: A pre-Inca agricultural landscape in the Peruvian North Coast, modelled for management of water distribution

Maria Ilaria Pannaccione Apa, Maria Rosaria Santovito, Giulia Pica, Carlos Wester La Torre, Marco Antonio Fernandez Manayalle, Francesco Longo, Claudia Facchinetti, Roberto Formaro, Ilaria Catapano, Gianfranco Fornaro, Riccardo Lanari, Francesco Soldovieri

Parte II / Part 2

Descrivere, narrare e comunicare il paesaggio

Describing, narrating and communicating the landscape

Descrivere, narrare e comunicare il paesaggio in età moderna

Describing, narrating and communicating the landscape in the modern Age

Contributi / Papers

Alla ricerca del medioevo lombardo: il viaggio-studio di Walter Leopold in Sicilia orientale

In search of the Lombard Medieval: the study trip of Walter Leopold in eastern Sicily

Francesca Passalacqua

"Voi che legette non vedete cosa alcuna": il paesaggio nel diario di viaggio di Giovanni da San Foca (1536)

"You, dear reader, can see nothing": landscape in the travel diary of Giovanni da San Foca (1536)

Elena Svalduz

L'iter neapolitanum di Hieronymus Turler. Un viaggio tra mito e modernità

The iter neapolitanum of Hieronymus Turler. A journey between myth and modernity

Silvia Gaiga

Rappresentazione del paesaggio in Gherardo Cibo, tra intuizioni leonardesche e fiamminghe e riproducibilità scientifica

Landscape representation in Gherardo Cibo: from the intuition of Leonardo and the Flemish, to scientific reproducibility

Micaela Mander

Da Norcia a Cassino: viaggio e permanenza di san Benedetto negli affreschi napoletani dello Zingaro

From Norcia to Cassino: the journey and stopping points of St. Benedict, in the Neapolitan Frescoes of Lo Zingaro

Giuliana Ricciardi

La geografia antropica delle tre province pugliesi nelle Descrizioni del Regno di Napoli (dal XVI al XVIII secolo)
Anthropogeography of the three apulian provinces by the Descrizioni of the Reign of Naples (16th-18th century)
Oronzo Brunetti

La rappresentazione delle città come espressione di comunità civica e l'importanza di un territorio costiero. Catania e Cadice attraverso il "Civitates Orbis Terrarum"
The representation of cities as an expression of a civic community, and the importance of coastal settlements: Catania and Cadiz through the "Civitates Orbis Terrarum"
Marina Camino Carrasco

"Plan et veue de Mazzara". Un modello descrittivo per la rappresentazione del paesaggio tra misura e percezione
"Plan et veue de Mazzara": a descriptive model for the representation of landscape, between measurement and perception
Giuseppe Scuderi

Iconografie dei viaggi cognitivi nei (para)testi del Settecento
The iconography of cognitive journeys in the (para)texts of the 1700s
Persida Lazarević Di Giacomo

Chinese Cultural Landscapes Diaspora in Modern Era in Europe: a Brief History
Yapeng Ou

Quei diavolacci di Appennini... *Dal Giogo al passo della Futa tra impervi paesaggi e luoghi malfamati*
Those hellish Apennines...: *from Giogo to the Futa Pass - between a rock and a hard landscape*
Fabiana Susini

La descrizione di una provincia del Regno di Napoli, la Calabria Ultra, in una relazione di fine settecento
The description of Calabria Ultra, a province of the Kingdom of Naples, in a report of late eighteenth century
Ciro Romano

Conoscere, descrivere e studiare il paesaggio napoletano: il viaggio come esperienza cognitiva nei taccuini dell'architetto Rodolfo Vantini
Know, describe and study the Neapolitan landscape: journey as cognitive experience through Rodolfo Vantini notebooks
Elisa Sala

La ricezione di Firenze in Romola di George Eliot
The perception of Florence in "Romola" by George Eliot
Miriam Sette

Il viaggio di Ghiannis Ritsos in Italia tra antichità e modernità, tra bellezza e sensualità
Yannis Ritsos' journey to Italy: between ancient and modern, beauty and sensuality
Amanda Skamagka

Il giardino sulla lava
The "garden on lava"
Eugenio Magnano di San Lio

Tra sublime e pittoresco: Vesuvio, icona del golfo di Napoli
From sublime to picturesque: Vesuvius, icon of Naples
Alessandra Cirafici, Manuela Piscitelli

Descrivere, narrare e comunicare il paesaggio in età contemporanea
Describing, narrating and communicating the landscape in the contemporary Age

Descrivere, narrare e comunicare il paesaggio in età contemporanea
Describing, narrating and communicating the landscape in the contemporary Age
Annunziata Berrino

Contributi / Papers

Giuseppe Simelli e la sua dissertazione sull'utilità di una scuola di disegno nelle città secondarie (1813)
Giuseppe Simelli and his dissertation on the usefulness of a school of drawing in the secondary towns (1813)
Simonetta Ciranna

La cartografia creativa come rappresentazione e narrazione della memoria e dei cambiamenti del territorio e del paesaggio contemporaneo
Creative cartography as representation and narration of memory, of territorial changes and contemporary landscape
Marco Muscogiuri

Il fondo iconografico della Biblioteca comunale di Trento tra passato e futuro
The iconographic collection of the Public Library of Trento from the past to the future
Milena Bassoli

Città e paesaggi nuovi del Regno delle Due Sicilie nelle pagine del «Polorama pittoresco»(1836-1860)
Cities and new landscapes of the Kingdom of the Two Sicilies from the pages of Polorama pittoresco (1836-1860)
Giuseppe Pignatelli

La narrazione dei paesaggi nell'Italia post-unitaria: Sonzogno divulgatore
Narration of the post-unitary Italian landscape: Sonzogno popularizer
Martino Pavignano, Ursula Zich

Paesaggi e viaggi organizzati in Sicilia nelle riviste del Touring club italiano dal 1894 al secondo dopoguerra
Landscapes and organized excursions in the pages of the Touring Club Italiano Magazine, from 1894 to the post-war period
Isabella Frescura

Dispositivi narrativi e caratteri metastorici: per una riflessione sul paesaggio della nazione nel Regno d'Italia
Narration and meta-history: a reflection on the landscape of "nation" in the Kingdom of Italy
Giovanni Lombardi

Le strade alpine e la narrazione del paesaggio: i valichi dello Spluga e dello Stelvio in Lombardia nella prima metà dell'Ottocento
Narration and meta-history: a reflection on the landscape of "nation" in the Kingdom of Italy
Ornella Selvafolta

Ricognizioni topografico-militari dell'arco alpino negli anni della Grande Guerra
Recovery of landscape: military reconnaissance surveying in the Alps, during the Great War
Sara Isgrò

Mosca negli anni '30: da autonarrazione a soggetto narrato
Moscow in the Thirties: from self-representation to narrativity
Giulia Baselica

Ragionamenti e metodi per le ricostruzioni di Varsavia dopo il secondo conflitto mondiale
Rationales and methods for the two reconstructions of post-war Warsaw
Piotr Podemski

Le politiche di sviluppo del secondo Novecento nel Mezzogiorno: programmazione economica e pianificazione territoriale in Molise

Thematic maps for landscapes "in creation": the narration of a future Molise in the mid-twentieth century

Maddalena Chimisso

La réclame enologica e l'immagine del paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento

The wine label and the image of Italian landscape from the 19th to 20th centuries

Manuel Vaquero Piñeiro

Sguardi su Capri. Moda e rappresentazioni di un'icona dell'immaginario contemporaneo

Capri in the gaze of the viewer: fashion and the representation of an icon of contemporary imaginary

Alessandra Cirafici, Ornella Cirillo

Il branding vesuviano: antropologia di un'estetica pop

The "Vesuvius logo": anthropology of a pop aesthetic

Giovanni Gugg

Il paesaggio della Galizia narrato dai viaggiatori britannici dell'Ottocento

The "first viewing": Galician landscape narrated by British travellers of the 19th century

María Rivo Vázquez

Vittore Grubicy de Dragon e il paesaggio della Lombardia tra pittura, fotografia e impegno sociale

Vittore Grubicy de Dragon and the Lombard landscape - painting, photography and social commitment

Gianpaolo Angelini

Il paesaggio delle periferie di Milano nei romanzi italiani del secondo dopoguerra

Landscape images of the outskirts of Milan in Italian novels set during World War II

Augusto Ciuffetti

Torino. Borgo Po: le architetture, il fiume e la collina

Turin: Borgo Po - the architecture, the river and the hill

Annalisa Dameri, Alice Pozzati

Comunicare il paesaggio attraverso le carte internazionali. Dalla Word Heritage Convention Unesco alla Convenzione di Faro

Communicating the landscape through international charters: from UNESCO Word Heritage Convention to the Faro Convention

Cecilia Sodano

Il paesaggio culturale della laguna sipontina al Museo archeologico della Daunia

The cultural landscape of sipontina lagoon to the National Archeological Museum

Anita Guarnieri, Marisa Corrente

Representing the Invisible. Scenarios of the Underground Spaces

Stefano Tornieri

Dov'è la Soft City ora?

Where is the Soft City now?

Niccolò Suraci

L'interazione digitale tra l'uomo e la sua città

The digital interaction between man and his city

Guglielmo Sandri Giachino

TOMO SECONDO
Rappresentazione, memoria, conservazione
Representation, Memory, Preservation

a cura di
Francesca Capano, Maria Ines Pascariello e Massimo Visone

Brevi riflessioni sul paesaggio. Memoria, rappresentazione, conservazione
Short thoughts on Landscape. Memory, representation, preservation
Francesca Capano, Maria Ines Pascariello, Massimo Visone

Parte I / Part 1

Rappresentazione e comunicazione del paesaggio tra tradizione e innovazione

The representation and the communication of the landscape between tradition and innovation

Rappresentazione e comunicazione del paesaggio tra tradizione e innovazione
The representation and the communication of the landscape between tradition and innovation
Antonella Di Luggo, Ornella Zerlenga, Maria Ines Pascariello

Punti di vista geometrici e culturali per il rilievo e la rappresentazione del paesaggio urbano

Geometrical and cultural viewpoints for the urban landscape survey and representation

Contributi / Papers

Overlook
Overlook
Renata Guadalupi, Luigi Maisto

“Il teatro dal finestrino”. Letture percettive della città diffusa dal treno
“Theatre from the window”: perceptive readings of urban sprawl from the train
Fabio Colonnese

Forma, rappresentazione e luogo. Il racconto dell'immaginario urbano di Perugia fra figurazione e tendenziosità narrativa
Form, representation and place: the story of the urban imaginary of Perugia between figuration and narrative bias
Marco Filippucci

Modelli rappresentativi di città in “Il Regno di Napoli in Prospettiva” di Gio. Battista Pacichelli
Representative models of cities in the Gio. Battista Pacichelli's “Il Regno di Napoli in Prospettiva”
Vincenzo Cirillo

Visioni di paesaggi fortificati: il Piemonte nella scena europea
Visions of fortified landscapes: Piedmont in the European scene
Anna Marotta

Disegnare la città in “veduta”. Il manoscritto illustrato di Conrat Grünemberg
Draw the city into “view”. Konrad Grünemberg’s illustrated manuscript
Ornella Zerlenga

Il territorio e la città: uno studio sulle trasformazioni della geomorfologia dello spazio urbano
Territory and city: transformations in the geomorphology of the urban space
Laura Carlevaris, Vittorio Di Stefano, Giovanni Intra Sidola

Gli HGIS catastali strumenti di rappresentazione aumentata del paesaggio urbano. Il caso di Parma fra XVIII e XX secolo
Cadastral HGIS tools for augmented representation of the urban landscape: 18th to 20th century Parma
Andrea Zerbi

Castrum, quod Casinum dicitur, in excelsi montis latera situm est
Michela Cigola, Arturo Gallozzi, Rodolfo Maria Strollo

Il rilievo integrato per la rappresentazione dei caratteri del paesaggio urbano. Il caso di Navelli e Civitaretenga (AQ)
Integrated survey for the representation of urban landscape features: the case of Navelli and Civitaretenga (Aquila)
Chiara Vernizzi

L'immagine della memoria: la rappresentazione di un frammento di paesaggio urbano sommerso
Image and memory: representation of a fragment of “submerged” urban landscape
Rita Valenti, Emanuela Paternò

Il rilievo mecatronico per i centri storici minori
Mechatronic survey and recording for small historic towns
Assunta Pelliccio, Erika Ottaviano, Pierluigi Rea

Rilevamento architettonico e urbano per documentare l'identità di un centro storico
Urban and Architectural surveying for documentation of the identity of a historic town
Pasquale Tunzi

Rilievo, modellazione e recupero dei borghi abbandonati
Survey, modelling and recovery of abandoned villages
Raffaele Catuogno, Daniela Palomba, Rosaria Palomba

Qualità visuali della città barocca salentina
Visual qualities of the baroque town in Salento
Gabriele Rossi

La rifondazione novecentesca della chiesa di San Giorgio a Bitonto. Una storia urbana
The 20th century rebuilding of the Church of San Giorgio in Bitonto: an urban history
Valentina Castagnolo, Maria Franchini

Il portale-campanile del monastero benedettino di Conversano. Un esempio di quinta scenica urbana
The campanile-portal of the Benedictine Monastery of Conversano: an example of urban scenography
Paolo Perfido

Rappresentazione e modellazione del territorio naturale e artefatto: piattaforme tecnologiche per la lettura e la comunicazione dei sistemi complessi

Representing and shaping natural and artificial landscapes: technological platforms for the interpretation and the communication of complex systems

Contributi / Papers

Sistemi innovativi per la rappresentazione delle trasformazioni del costruito storico: la facciata del Duomo di Napoli
Innovative systems for representation of transformation in the built heritage: the Cathedral of Naples façade
Antonella di Luggo, Gabriella Di Dato

Frontiere del rilievo urbano: i 3D city models, strumenti di rappresentazione e analisi della città
Frontiers of urban survey: "3D city models", tools for urban analysis and representation
Donatella Bontempi

Un catalogo semantico per la conoscenza e la ricostruzione del paesaggio incompiuto. Il caso di San Leucio
A semantic catalogue for knowledge and reconstruction of an unfinished landscape: a case study of San Leucio
Massimiliano Campi, Valeria Cera, Elisa Mariarosaria Farella, Domenico Iovane

Acquisire e comunicare attraverso la fotografia
Acquiring and communicating information through photography
Margherita Pulcrano, Simona Scandurra

Da Canova a McCurry. La costruzione ideologica del paesaggio umbro
From Canova to McCurry: the ideological construction of the Umbrian landscape
Paolo Belardi

Le rappresentazioni del paesaggio tra immagini storiche e letture contemporanee
Representations of the landscape: historical pictures and contemporary readings
Caterina Palestini

Osservare, misurare e tradurre la complessità del territorio
To observe, measure and translate the complexity of the territory
Fatima Melis

Multimedialità e multimodalità nella rappresentazione del paesaggio
Multimediality and multimodality in landscape representation
Stefano Chiarenza

"Alpinescapes": a Landscape Communication Experience
Rossella Salerno, Daniele Villa

Metodi e linguaggi grafici per leggere, sistematizzare e comunicare sistemi complessi. Esperienze di lettura di complessi rurali
Graphic methods and languages for the reading, organization and communication of complex systems: experiences in rural complexes
Ivana Passamani

Architetture rurali sparse in Valsugana: una geografia umana tra tradizione e innovazione
Rural buildings in the Valsugana: a human geography between tradition and innovation
Giovanna A. Massari, Cristina Pellegatta, Fabio Luce

Trasformazioni del paesaggio dell'Alta Val Tanaro e gestione dati su piattaforma GIS
Landscapes transformations of Upper Val Tanaro and data processing using a GIS platform
Valentina Quitadamo

Dal rilievo alla divulgazione: metodologie integrate per la fruizione virtuale del territorio
From survey to dissemination: integrated methodologies for the virtual use of the territory
Mariangela Liuzzo, Sebastiano Giuliano

La città ricostruita: lo spazio virtuale a servizio della lettura dei tessuti urbani non più esistenti
The city "reconstructed": virtual space in the reading of vanished urban fabric
Daniele Calisi, Maria Grazia Cianci, Francesca Geremia

Le fonti della storia e le nuove tecnologie: il Catasto Rabbini nell'era delle ICT
Historic sources and the new technologies: the "Catasto Rabbini" in the digital era
Marilena Di Prima

Parte II / Part 2

Temporalità dei paesaggi tra memoria e immagine

Temporality of landscapes between memory and image

“Paesi” in mutamento. Interpretare le dinamiche di trasformazione per conservare il paesaggio

“Paesi” in transformation. Interpreting changing dynamics to preserve the landscape

“Paesi” in mutamento. Interpretare le dinamiche di trasformazione per conservare il paesaggio

“Paesi” in transformation. Interpreting changing dynamics to preserve the landscape

Valentina Russo

Contributi / Papers

Restaurare il Paesaggio storico. Fonti, Memoria e Identità come strumento di ri-significazione nei contesti in via di abbandono. Alcuni casi in Campania

Restoring the historic landscape: sources, memory and identity as a tool of re-signification for abandoned contexts - cases in Campania

Renata Picone

Le miniere di zolfo in Irpinia. Riflessioni sulle trasformazioni di un paesaggio

The sulphur mines of Irpinia: considerations on landscape transformation

Serena Borea

Il territorio del Casalese e le sue trasformazioni

The Casale Monferrato territory and its transformations

Manuela Mattone

Un viaggio tra immagini e realtà: il paesaggio ferroviario della Torino-Ceres

A journey of images and reality: the Torino-Ceres rail line and landscape

Michela Benente, Cristina Boido

Catastrofe come lento mutamento. Il terremoto del 1805 e le dinamiche di trasformazione del paesaggio e dell'architettura molisana

Catastrophe as slow transformation: the 1805 earthquake and the dynamics of transformation in the landscape and architecture of Molise

Lia Romano

L'Alba senza tramonto. Alba Fucens, un “palinsesto” storico-architettonico e paesaggistico

Dawn without sunset: ancient, medieval and modern Alba Fucens – an architectural-historical and landscape palimpsest

Patrizia Montuori

Prima che si perda la memoria: viaggio iconografico in Irpinia tra dissesti e terremoti

Before memory is gone: an iconographic journey among the landslides and earthquakes of Irpinia, Italy

Sabina Porfido, Efsio Spiga

Beirut, paesaggi in trasformazione tra globalizzazione e identità storica

Beirut, changing landscapes between globalization and historical identity

Alessandra Terenzi

Inter-pretare per condividere la conoscenza

“Interpretation” for the sharing of knowledge

Nicola Flora, Francesca Iarusso

L'eruzione del 1669 dell'Etna e la trasformazione del paesaggio: lo sguardo dei disegnatori

The 1669 Mount Etna eruption and landscape transformation: the view of the draughtsmen

Tiziana Abate, Stefano Branca

La strada della ricostruzione a Catania: tra immagine e rilievo il sistema dei conventi in via dei Crociferi

Catania and the road to reconstruction: from the “image” to the survey recording of the monastery system in Via dei Crociferi

Giuseppe Di Gregorio

La strada di Capodimonte. Percorsi interpretativi nell'iconografia della città

Via di Capodimonte: interpretive paths in the iconography of the city

Valeria Pagnini

Paesaggi del pellegrinaggio a Montevergine: la percezione del territorio dalle mulattiere alla strada rotabile

Landscapes of the pilgrimages to Montevergine: perceptions of territory, from mule paths to carriage road

Consuelo Isabel Astrella

Il territorio del litorale romano tra storia e interventi di tutela. Dati conoscitivi e dinamiche di trasformazione

The Rome coastal area: history and interventions for protection – knowledge foundations and dynamics of transformation

Maria Grazia Turco

Il 'sistema' del verde nel litorale romano: strumento di recupero e strategie di valorizzazione per un territorio in 'mutamento'

The green "system" of the Rome coastal zone: instrument of revitalization and enhancement for a territory in evolution

Sonia Gallico, Maria Piera Sette

Il paesaggio frammentario della banlieue di Parigi: formazione, riconoscimento e valorizzazione

The fragmented landscape of the Paris banlieue: formation, recognition and enhancement

Franca Malservisi

Brianza, 'paese' in mutamento tra 'luci' e 'derivate ombre'

Brianza: a 'countryside in transition between 'lights' and 'derived shadows'

Maria Antonietta Crippa

Costruzioni di ville e organizzazione del paesaggio. Su un disegno settecentesco per la sistemazione di Villa Morosini a Fiesso Umbertiano

Construction of villas and organisation of landscape: an 18th century plan for the systemisation of Villa Morosini in Fiesso Umbertiano

Stefano Zaggia

Il paesaggio amitermino, dai verdi pascoli ottocenteschi alla caotica espansione urbana

The landscape of Amiternum, the green pastures of the 1800s to chaotic urban sprawl

Francesca Geminiani

Le trasformazioni del paesaggio murgiano. I caratteri del tessuto rurale attraverso il tempo, tra conservazione e nuove forme di valorizzazione nel rapporto città-contado

The landscape transformations in the Murgia. The shape of the rural areas through time, between conservation and new forms of enhancement between city and countryside

Giacomo Martines

Innovazione, permanenza e distruzione del patrimonio rurale vesuviano: il contesto pompeiano

Innovation, continuity and destruction of rural Vesuvian heritage: the Pompeian context

Marina D'Aprile

Il paesaggio archeologico tra memoria e immagine: il caso di Baia

Memory and image of archaeological landscapes: the case of Baia

Luigi Veronese

From Apollonia ad Rhyndacum to Gölyazi: Some Iconographic and Material Sources for the Analysis and Conservation of the Urban Stratigraphy

Güven Gümğüm, Luigi Oliva

Iconografia del vissuto e dell'imperfezione. Media e interpretazione dei paesaggi storici per la conservazione del patrimonio e la comunicazione della memoria

Iconography of experience and imperfections. Media and interpretation of the historical landscapes for the heritage conservation and the memory communication

Iconografia del vissuto e dell'imperfezione. Media e interpretazione dei paesaggi storici per la conservazione del patrimonio e la comunicazione della memoria

Iconography of experience and imperfections. Media and interpretation of the historical landscapes for the heritage conservation and the memory communication

Bianca Gioia Marino

Contributi / Papers

L'immagine di Castel del Monte negli archivi dell'Istituto Luce

The image of Castel del Monte in the archives of Istituto LUCE

Raffaele Amore

Aspetti del paesaggio nel golfo di Napoli: architettura ed immagine alla Gaiola

Landscape aspects of Gulf of Naples: Gaiola's architecture and image

Matteo Borriello

Dal 'Real Passeggio' di Chiaia al waterfront contemporaneo. Memorie e immagini per un recupero dell'identità urbana del sito di Mergellina

From the 'Real Passeggio' of Chiaia to the contemporary waterfront. Memories and images for a recovery of urban identity of the Mergellina site

Viviana Del Naja

Piazza Pitti a Firenze. Esordi settecenteschi e definizione del rondò meridionale nell'iconografia e nella realizzazione delle varianti

Piazza Pitti in Florence. The eighteenth century beginnings and completion of the southern 'rondò' in the iconography and in the construction variants

Pietro Matracchi, Gabriele Nannetti, Elena Scotto

Infrastrutture nel territorio capuano: origine e stratificazione storica del Ponte Annibale sul Volturno

Infrastructure in the territory of Capua: origin and historical stratification of the Hannibal Bridge over the Volturno River

Alessio Mazza

Da cittadella a spazio pubblico urbano: l'area di Castelnuovo, tra memoria, dibattiti e progetti, 1860-1939

From citadel to public urban space: the area of Castelnuovo, among memory, debates and projects, 1860-1939

Andrea Pane, Damiana Treccozi

Identità in 'differita'. Immagini del paesaggio storico d'Abruzzo tra sedimentazione e trasformazione

'Deferred' identities. Images of the historical landscape of Abruzzo between sedimentation and transformation

Stefania Pollone

Un "brano di città" tra antico e contemporaneo. Immagini a Napoli: da largo delle Corregge a via Medina

A "piece of city" between old and contemporary age. Images in Naples: then largo Corregge and now via Medina

Pasquale Rossi

Trasformazioni e/o conservazione di un'immagine storica? Il caso del borgo di Castelnuovo di Porto

Transformations and/or preservation of historic image? The case of Castelnuovo di Porto

Sabrina Coppola

Documentare l'assenza: la distruzione del quartiere dei Pantani a Roma

Documenting absence: the destruction of the Pantani district in Rome

Maria Grazia Ercolino

La Belgique illustrée: artisti in movimento per la memoria di un patrimonio storico - paesaggistico in trasformazione

La Belgique illustrée: artists moving to the memory of a transforming historical heritage and landscape

Maria Chiara Rapalo

Ex ruinis perceptione. *L'iconografia della trasformazione per una lettura del patrimonio archeologico finalizzata alla sua conservazione e valorizzazione*

Ex ruinis perceptione. The iconography of transformation, for a reading of archaeological heritage aimed to its conservation and valorization

Emanuele Romeo

Tra ricerca e divulgazione: le antichità della Valle d'Aosta nelle pubblicazioni tra XIX e XX secolo

Research and divulgation: the antiquities of Valle d'Aosta in publications of the 19th and 20th centuries

Riccardo Rudiero

L'area del Granatello nelle fonti iconografiche tra trasformazione e degrado del paesaggio storico

The Granatello area in iconographic sources: transformation and decay in historic landscapes

Giuseppina Pugliano

"Un paesaggio distopico". Rappresentazione, comunicazione e conservazione della memoria in dissolvenza del paesaggio di guerra

"A Dystopian War-scape". Representation, Communication and Preservation of the Fading Memory of War Landscape

Maria Rosaria Vitale

Art Nouveau restitué: il mezzo filmico come strumento di conservazione di un patrimonio a rischio

Art Nouveau restitué: the filmic means as conservation tool of an heritage at risk

Francesca Giusti

I luoghi dell'Antico: l'immagine dei fondaci napoletani tra scoperte archeologiche e testimonianze fotografiche

Places of the Antique: images of the Neapolitan fondacos - archaeological discoveries and evidence

Maria Luce Aroldo

Procida nelle fonti iconografiche tra trasformazione e degrado del paesaggio storico

Procida in iconographic sources: transformation and degradation of the historical landscape

Claudia Aveta

Un inedito paesaggio storico-culturale: le edicole votive tra tradizione, reinvenzione e rifunzionalizzazione territoriale

An unusual historical and cultural landscape: the little shrines among tradition, reinvention and territorial refunzionalization

Domenica Borriello

'Paesaggi sotto la Cupola'. Il globo di neve come espressione dell'esperienza turistica

"Landscapes under glass": the snow globe as expression of tourism experience

Fabio Colonnese

La posizione delle immagini. Restauration fidèle fotografia cinema nell'opera architettonica di Le Corbusier

About images position. Restauration fidèle photography cinema in Le Corbusier works

Susanna Caccia Gherardini

Percezione e conservazione dei paesaggi urbani: riflessioni sul contributo della fotografia

Perception and conservation of urban landscape: reflection about contribution of the photography

Marida Salvatori

L'efficacia di nuove tecnologie nella valorizzazione del paesaggio della Brianza

The new technologies ability for landscape's enhancement of the Brianza

Ferdinando Zanzottera

Raccontare una valle alpina: la riscoperta di un paesaggio identitario attraverso vecchi e nuovi media

Telling about an alpine valley: the rediscovery of a landscape identity through old and new media

Francesca Perlo, Caterina Lucarini

La novella di Andreuccio tra erudizione, critica d'arte e cinema

The story of Andreuccio amidst erudition, art critic and cinema

Rossano De Laurentiis

Le pellicole del Neorealismo come fonte documentaria per la conoscenza e valorizzazione dei contesti urbani e paesaggistici: il caso di Roma

Neorealism films as source for the knowledge and enhancement of urban landscape: the case of Rome

Emanuele Morezzi

Deriving cultural heritage values: the use of social media

L'uso dei social media per l'individuazione dei valori del patrimonio culturale

Manal Ginzarly, Jacques Teller

“Che i ricordi abbiano inizio” (Kodak anni ottanta)

“Let the memories begin” (Kodak, 1980s)

Silvia Gron, Giulia La Delfa

L'inventario dei beni storico-artistici e naturali di Angerio Filangieri. Un recupero della memoria attraverso la piattaforma WEB Topotheque

Angerio Filangieri's inventory of historical, artistic and natural heritage. The retrieval of memory through the Topotheque Web platform

Antonello Migliozi, Maria Rosaria Falcone

Isolated buildings in representation and design of the sublime Alpine landscapes

Riccardo Giacomelli

Wandering through the time of the city. Real and virtual Milanese itineraries

Girovagando per il tempo della città. Itinerari milanesi reali e virtuali

Maria Pompeiana Iarossi, Sara Conte, Matilde Rossini

«Cos'è rimasto?»: la rovina come espressione del paesaggio calabrese. Film e documentari dagli anni cinquanta a oggi

«What is left?»: the ruin as expression of the Calabrian landscape. Films and documentaries from the 50's to today

Nino Sulfaro

Un catalogo semantico per la conoscenza e la ricostruzione del paesaggio incompiuto. Il caso di San Leucio

A semantic catalogue for knowledge and reconstruction of an unfinished landscape: a case study of San Leucio

MASSIMILIANO CAMPI, VALERIA CERA, ELISA MARIAROSARIA FARELLA, DOMENICO IOVANE

Università degli Studi di Napoli Federico II

Abstract

San Leucio (Caserta) is one of the most interesting experiments in the economic, social and urban development of a Bourbon-era industrial city. The planning of the project under King Ferdinando IV is difficult to understand, given the loss of Collecini's drawings and the failure to complete development of the utopian "Ferdinandopoli". Nevertheless, the buildings actually constructed serve in illustrating architectural relationships, hierarchies and styles. These features make this project and its integration in the landscape one of the most important industrial experiments of the period. The current report derives from research by the universities of the Region of Campania. The first step is the acquisition of three-dimensional data on the built part of Ferdinandopoli, using digital photogrammetry. The second is the realization of a three-dimensional catalogue of the architectural components and elements, through their segmentation and matching in semantic families. This process serves in identifying recurring elements, useful for hypothetical reconstruction of the unrealized parts of this site.

Parole chiave

Rilievo 3D, fotogrammetria digitale, modellazione 3D, BIM, famiglie semantiche
3D survey, digital photogrammetry, 3D modelling, BIM, semantic families

Introduzione

Frutto delle aspirazioni di un sovrano illuminato, Ferdinando IV di Borbone, San Leucio è ancora oggi testimonianza di uno dei più interessanti tentativi di organizzazione urbana, sociale e produttiva di una nascente realtà industriale. La realizzazione di una colonia tessile, accanto ad una delle residenze reali, rispecchia una politica di sviluppo manifatturiero che contraddistinguerà diversi interventi del Regno Borbonico, contrapposte ad altri mal riusciti esperimenti di natura assistenzialistica. In questo sito, inserito in una estesa rete di strutture reali residenziali e produttive nella Terra di Lavoro, fu istituita una manifattura tessile per la lavorazione della seta già a partire dal 1783. Questa realtà produttiva e la colonia che verrà ad essa affiancata furono regolati da un vero e proprio codice legislativo, noto come Statuto Ferdinando. Concezioni illuministiche basate sulla volontà di equilibrio sociale, rendono questo progetto interessante proprio perché sviluppatosi durante un regime assolutistico. Il mancato completamento però del progetto e la perdita della documentazione grafica dell'architetto di corte Francesco Collecini rendono complesso individuare oggi compiutamente l'estensione e la configurazione di questo sito, così fortemente voluto ed immaginato dal sovrano. In particolare, la città industriale nota come Ferdinandopoli, restata incompiuta, è la testimonianza di un



Fig. 1: Veduta panoramica del borgo di San Leucio, ripreso da Sud (2016).

tentativo di ordine produttivo e sociale dai particolari caratteri architettonici legati alla cultura rinascimentale più che barocca.

Lo schema tipico della città ideale rinascimentale è individuabile nelle parti compiute di questo grandioso progetto reale: la piazza centrale, fulcro della parte pubblica con una chiesa ed un teatro, e strade radiali che si dipartono dal centro e vengono intersecate da ulteriori strade concentriche. Il Belvedere, la residenza reale, rappresenta in lontananza il fuoco prospettico di questa struttura urbana, che instaura a sua volta nuovi e magnifici rapporti scenografici con il parco reale. Le residenze operaie, affacciate sulla grande piazza pubblica che si sostituisce alla residenza reale quale fulcro della struttura urbana, hanno caratteri architettonici sobriamente classici. Alle spalle delle cortine edilizie prospicienti le strade principali, piccoli orti e giardini, tuttora presenti, garantivano il sostentamento ed una parziale autosufficienza delle cellule abitative. L'identificazione dei caratteri formali e delle scelte compositive che hanno guidato la progettazione di questa inedita città industriale sono oggi desumibili dalle sole cortine realizzate: quelle del quartiere di San Ferdinando, di San Carlo e Trattoria, nelle vicinanze della seteria e della residenza reale.

Nello studio di contesti urbani storici, come quello in oggetto, questioni metodologiche per l'acquisizione e il trattamento dei dati attraverso le nuove procedure e tecniche del rilievo

digitale, si affiancano sempre più oggi ad esigenze di caratterizzazione semantica della rappresentazione e alla ricerca di nuove modalità di gestione ed utilizzo del dato. Da un lato, dunque, la documentazione digitale tridimensionale che offre nuove prospettive per l'osservazione e la conoscenza del patrimonio costruito, dall'altro la segmentazione e l'arricchimento semantico del dato ottenuto per una strutturazione dell'informazione.

1. Stato dell'arte

L'introduzione di procedure, tecniche e strumentazioni del rilievo digitale tridimensionale ha generato, in pochi anni, la profonda trasformazione di un settore disciplinare il cui sviluppo e la cui normalizzazione hanno richiesto secoli per una piena formulazione. Le moderne tecniche per l'acquisizione di dati tridimensionali (*range-based* o *image-based*), applicate alla registrazione del patrimonio storico, hanno dimostrato la loro efficacia nel restituire un'enorme quantità di dati metrici e colorimetrici da poter utilizzare per condurre analisi sull'architettura [Nocerino et al. 2014, Remondino et al. 2014]. La fotogrammetria digitale, in particolare, ha subito un'importante sviluppo negli ultimi anni grazie all'introduzione di procedure per l'estrazione di punti omologhi, la calibrazione e l'orientamento delle immagini, la generazione di nuvole di punti, mesh e texture, completamente automatiche. La gran quantità di modelli digitali ormai prodotti fa emergere però oggi la nuova necessità di classificare e analizzare i dati ottenuti, attraverso strumenti di supporto alla fase interpretativa. La strutturazione delle informazioni digitali tridimensionali, per una agevole e speditiva segmentazione, classificazione ed analisi dei dati raccolti, è dunque necessaria affinché i modelli digitali tridimensionali diventino un reale supporto alle indagini architettoniche sul patrimonio costruito. Nuove procedure e soluzioni di modellazione, segmentazione ed annotazione semantica e analisi di similarità geometriche e dimensionali in ambiente tridimensionale sono oggi già disponibili [Gao et al. 2015]. Diversi approcci per la segmentazione delle nuvole di punti (*color similarity and spatial proximities, shape detection, distance between planar faces*) sono stati sperimentati negli ultimi anni ed applicati a numerosi ambiti di ricerca [Hichri et al. 2013]. Allo stesso modo, diversi approcci BIM (*Building Information Modelling*) permettono ormai di rappresentare le caratteristiche fisiche e funzionali degli elementi dell'architettura per ottenere modelli digitali semanticamente arricchiti ed interpretati (*heuristic, based on context, based on prior knowledge or based on ontologies approaches*). La nascita del HBIM (*Historical Building Information Modelling*) testimonia l'interesse per questo settore di sperimentazione, che ha fornito già interessanti risultati nelle sue diverse applicazioni al patrimonio storico [Fai et al. 2011, Del Giudice et al. 2013, Drap et al. 2013].

In questo settore, l'eterogeneità dei dati, delle informazioni e delle terminologie rendono spesso necessari soluzioni ibride. La classificazione delle forme architettoniche, in base a parametri dimensionali e geometrici ma anche semantici, può infatti aiutare il riconoscimento, la classificazione e l'interpretazione dei caratteri del costruito.

2. Metodologie di rilevamento per la conoscenza della colonia di Ferdinandopoli

La tecnica della fotogrammetria digitale, basata su *Structure from Motion*, è una tecnica *range imaging* che consente la ricostruzione tridimensionale di oggetti da fotogrammi bidimensionali. L'utilizzo di detta tecnica di rilevamento consente la determinazione di modelli tridimensionali ricavati da nuvole di punti, successivamente utilizzati ed

implementati in appositi software che consentono la fruizione dei modelli in tutte le loro potenzialità [Bitelli et al. 2005]; queste diventano contenitori di informazioni aggiungendo un valore a più ampio raggio rispetto ai classici disegni.

L'applicazione del metodo fotogrammetrico al caso oggetto di studio ha visto la progettazione delle fasi di rilievo suddividendo il sito in tre settori corrispondenti ai quartieri di San Carlo, Trattoria e San Ferdinando. La tecnica di ripresa prevalentemente adottata è stata quella ad assi paralleli, ideale per complessi architettonici che si estendono notevolmente in lunghezza ed il software utilizzato per l'elaborazione dei dati è: *PhotoScan Professional* della Agisoft. I set fotografici sono stati ricavati mediante l'utilizzo di diverse macchine: Nikon D7000, Nikon D40 e Canon EOS 5D, determinando una sovrapposizione media tra le immagini acquisite di circa il 60%.

Le condizioni ambientali legate soprattutto l'elevazione degli edifici, nonché alla presenza in alcune zone di vegetazione ed automobili, ha comportato l'utilizzo di un obiettivo grandangolare con lunghezza focale di 18 mm. Inoltre le prese fotografiche sono state condotte ad assi paralleli associate a ripresa ad assi convergenti pertanto ogni due fabbricati, sono state scattate immagini con l'asse di mira della camera inclinato approssimativamente di 45° rispetto alla verticale del piano dominante, in modo da recuperare informazioni spaziali su diversi livelli di profondità. Il modello prodotto è stato generato su di un numero totale di circa 2589 fotogrammi determinando un numero totale di 8 files per i quali i parametri di impostazione assegnati, sono stati di "accuratezza High" per le varie fasi di elaborazione (*Align, Build Dense, Build Mesh, Build Texture*).

Il modello così ottenuto è stato ricavato da un totale di circa 12 ore di elaborazione determinando un modello tridimensionale della Colonia leuciana. Modello che riproduce fedelmente lo stato di fatto dei tre settori corrispondenti ai quartieri di San Carlo, Trattoria e San Ferdinando. All'incrocio con l'asse viario di ingresso alla Colonia, agli angoli dei due quartieri, sono situate due fontane costituite ciascuna da una conchiglia contromuro e lungo l'arteria che attraversa il quartiere Trattoria trova sviluppo il portale a bugne listate che determina il limite della colonia.

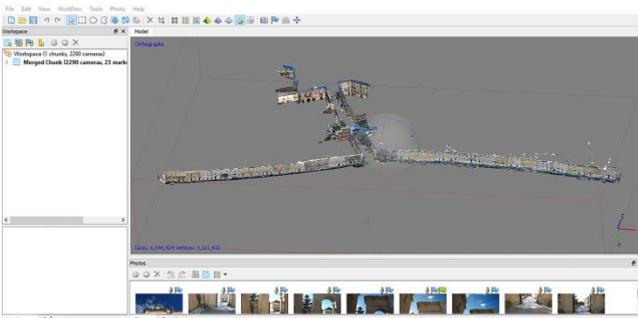


Fig.2: Nuvola di punti del complesso di San Leucio, ottenuta con fotogrammetria digitale.

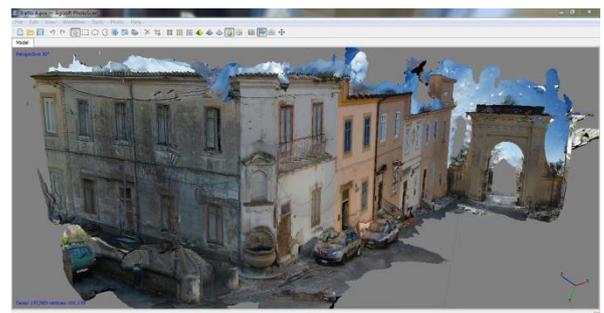


Fig.3: Dettaglio della fontana all'ingresso del quartiere San Ferdinando. Nuvola di punti texturizzata.



Fig.4: Ortofoto delle facciate del quartiere San Ferdinando (a sinistra) e San Carlo (a destra).

3. La modellazione con procedure BIM per la ricostruzione di Ferdinandopoli

L'acquisizione di dati tridimensionali con procedure di fotomodellazione digitale delle parti realizzate di Ferdinandopoli ha consentito di ottenere fondamentali informazioni metriche e colorimetriche dei manufatti che avrebbero dovuto comporre il grande progetto utopico della innovativa città industriale. Il modello digitale ottenuto, che rappresenta lo sviluppo urbano e generale delle cortine realizzate, ha richiesto in una seconda fase ulteriori approfondimenti a scala architettonica per l'individuazione dei caratteri formali e delle regole compositive sottesi alla progettazione. La procedura messa a punto rientra nell'ambito del BIM *Building Information Modelling* [Murphy et al. 2013].

Essa si è distinta in operazioni di riconoscimento dei caratteri morfologici dell'architettura di tipo semi-automatico - nel caso di "tipi" presenti già nelle "famiglie" BIM - ed operazioni manuali di modellazione e caratterizzazione dei componenti tipologici - nell'impossibilità di ottenerli a partire dalla modifica di un tipo predefinito. Per servire lo scopo specifico del caso studio, è stato necessario infatti in alcuni casi creare famiglie diverse per gli elementi architettonicamente simili, ma geometricamente differenti, che non possono essere gestite come oggetti parametrici unici. Nello specifico, ottenuta la nuvola dei punti fotogrammetrica, la stessa è stata importata in un software BIM per essere utilizzata come guida per la modellazione del catalogo tridimensionale. Diversi livelli sono stati creati ad altitudini caratteristiche per posizionare correttamente i diversi elementi (porte, finestre, modanature ecc.) e migliorare il processo di classificazione. Un livello terra è stato posizionato in corrispondenza del punto più basso di innesto della cortina edilizia in modo da avere lo sviluppo dell'architettura tutto al di sopra del piano di riferimento. Ulteriori due livelli sono stati posti in corrispondenza delle finestre ed ingressi posti al piano terra nonché delle bucatore poste al primo piano, in modo da individuare i piani di taglio di tutte le aperture. La nuvola è stata segmentata per individuare, mappare e classificare tutti gli elementi architettonici riscontrati. Per le cortine edilizie: nell'ambito della categoria *walls*, si è optato per la scelta della famiglia *architectural walls*, selezionando per la definizione della parete in questione un *basic wall* di spessore pari a 30 cm. A partire dalla selezione della nuvola, il tipo di muro precedentemente selezionato è stato inserito nel progetto in aderenza metrica con il modello: altezza e dimensioni della parete sono state ricavate direttamente selezionando i punti della nuvola di inizio e fine, in senso diagonale, del paramento murario. Dal momento che l'elemento murario viene di default restituito come un canonico parallelepipedo a facce ortogonali e rettilinee, per adeguarlo alla cortina oggetto di studio, caratterizzata da un'irregolarità di contorno, è stato modificato il profilo del tipo muro. Attraverso il suo ridisegno in *real-time* sulla nuvola, è stato possibile adattare l'elemento all'andamento inclinato e spezzato delle facciate leuciane. Inoltre, lo spessore è uno dei parametri che definisce il tipo di muro selezionato. A partire dal tipo *basic wall* 30 cm, si è duplicato lo stesso al fine di modificare i parametri geometrici che lo definiscono, in particolar modo lo spessore e la composizione in termini di stratigrafia, conformandolo alla tipologia di paramento riscontrata nel caso studio.

È stato quindi creato un muro di spessore pari a 60 cm, con finitura interna ed esterna di intonaco.

Dopo la creazione delle pareti, sono state inserite le bucatore vale a dire finestre e porte. In particolare, per le finestre, a partire dalla famiglia *window*, sono stati individuati i tipi di finestre a cui ascrivere le bucatore riscontrate in situ (finestra a due ante, finestra croce e cornice, finestra a croce). Dal momento che le stesse risultano simili tra loro ma

MASSIMILIANO CAMPI, VALERIA CERA, ELISA MARIAROSARIA FARELLA, DOMENICO IOVANE

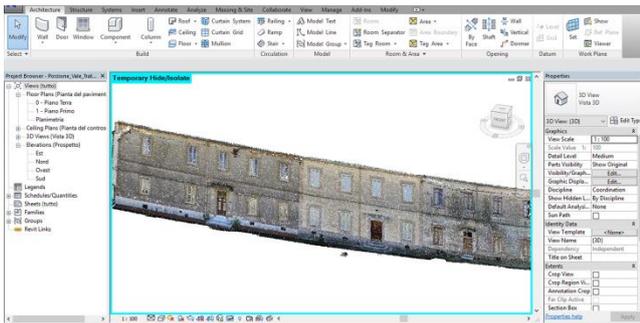


Fig.5: BIM. Importazione della nuvola di punti nel software di modellazione parametrica.

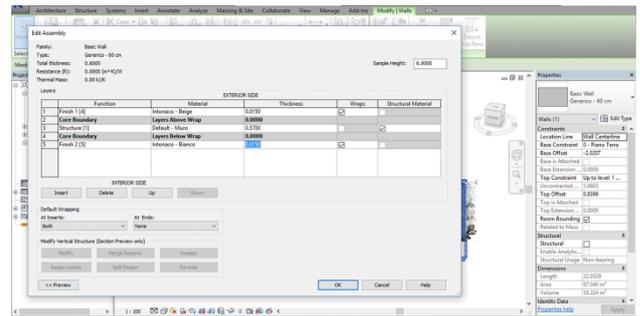


Fig.6: BIM. Modellazione cortina edilizia. Modifica della famiglia con inserimento dei parametri metrici.

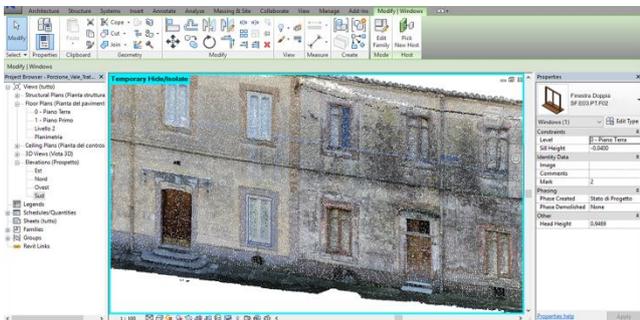


Fig.7: BIM. Modellazione di una buca del quartiere di San Ferdinando. Riferimento catalogo: SF.E03. PT.F02

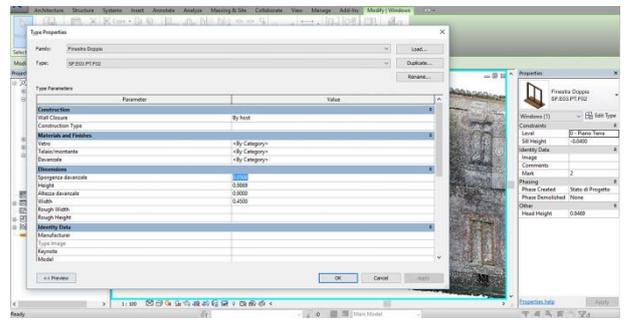


Fig.8: BIM. Editazione dei parametri di creazione una nuova famiglia per la modellazione di una buca del quartiere San Ferdinando. Riferimento catalogo: SF.E03. PT.F02

differiscono per dimensioni, si è deciso di modellarle a partire da tipi preesistenti: i valori dimensionali, che cambiano per ognuno dei tipi, sono divenuti nuovi parametri. La totalità delle informazioni geometriche ovvero le dimensioni e posizioni degli elementi sono state derivate da prelievi effettuati direttamente sulla nuvola fotogrammetrica.

Lo stesso procedimento è stato condotto per gli ingressi, modellati all'interno della famiglia *door*, a partire dai tipi portale decorato e portale ad arco.

Un discorso a parte meritano le cornici di coronamento delle bucaie, per le quali si è adottata una procedura di modellazione manuale articolata in due fasi distinte: modellazione geometrica dei componenti architettonici ed attribuzione di categoria e proprietà ai componenti. In virtù della particolarità geometrica degli elementi sopracitati, è risultata più agevole la modellazione degli stessi per estrusione (*sweep*) creando delle nuove famiglie ad hoc per lo specifico progetto. Utilizzando i *generic models*, le cornici di modanatura sono state modellate all'interno della famiglia *profile* a partire dall'importazione nell'editor della famiglia, di ortofoto ottenute sezionando la nuvola di punti e rappresentanti i profili delle sezioni oggetto di interesse. Mediante dunque il disegno del profilo e l'indicazione del percorso di estrusione, tutte le modanature sono state modellate con dimensioni corrette ed etichettate mediante l'assegnazione di una precisa famiglia e tipologia.

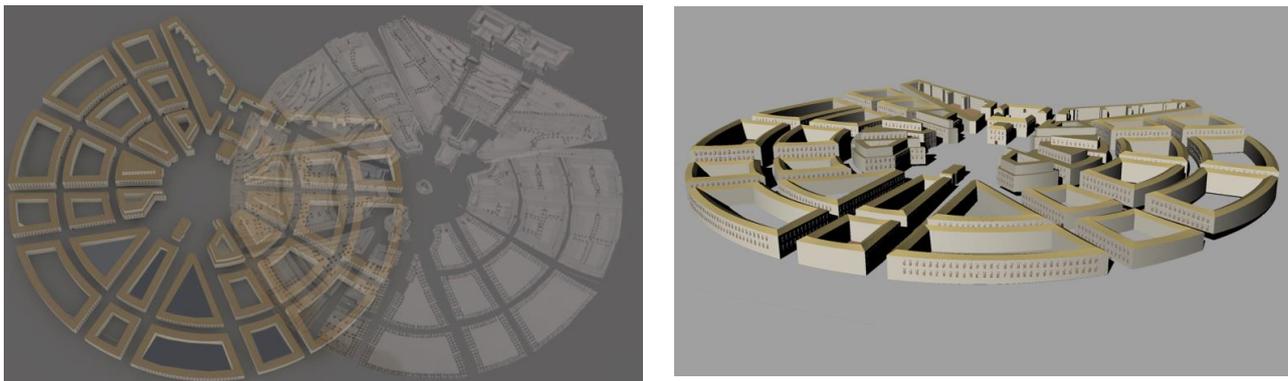
La metodologia fin qui esposta ha consentito di analizzare in maniera puntuale e critica l'architettura rilevata, individuandone i caratteri formali sottesi alla progettazione, dal generale al particolare. Dal modello tridimensionale digitale ottenuto risulta con evidenza una architettura essenziale, ove i pieni prevalgono sui vuoti, definendo la scansione ritmica delle aperture, incorniciate da una fascia che corre, similmente, in alto sui fabbricati sottolineandone l'andamento a schiera. Una omogeneizzazione morfologica dei prospetti, concepita in origine come specchio dell'uguaglianza sociale, che trova elementi perturbanti in alcuni dettagli che, a cavallo dei secoli XIX e XX, hanno riscattato i fronti dall'uniformità stilistica, informandoli di dettagli e colori alla maniera del Liberty.

A valle dell'individuazione delle regole compositive che presiedono alla originaria idea progettuale, la modellazione degli elementi architettonici caratterizzanti l'edificato secondo categorie e famiglie, ha permesso la classificazione e l'annotazione dei caratteri di singolarità e di ricorrenza delle soluzioni adottate, pervenendo alla compilazione di un catalogo tridimensionale degli elementi architettonici e stilistici prevalenti.

Sono state classificate ed annotate 26 tipi di finestre, con altezza variabile da 1.471m a 2.076m, larghezza variabile da 0.926m a 1.128m, per i quartieri di San Carlo e San Ferdinando; congiuntamente a 31 tipi di portoni. Ogni elemento è stato nominato secondo un principio di schedatura interno consistente in una sigla composta da 4 campi del tipo: SF.E03.PT.F02 dove il primo campo indica il quartiere (SF San Ferdinando), il secondo campo il numero di fabbricato (E03 Edificio numero 3 secondo il senso della numerazione civica del quartiere), il terzo il livello a cui si trova la bucatara (PT piano terra), il quarto indica il tipo di bucatara e la sua posizione rispetto all'edificio (F02 Finestra numero 2 contando secondo il senso della numerazione civica del quartiere). Per ciascun elemento è stata predisposta, in linea con i principi della modellazione parametrica BIM, una accurata scheda descrittiva contenente sia informazioni metriche che colorimetriche e materiche, ottenendo in tal modo un catalogo completo. Tale catalogo è stato utilizzato come base cui attingere per la ricostruzione della porzione di città mai realizzata. L'ultima fase del lavoro qui esposto è stata difatti interessata dalla modellazione "ricostruttiva" improntata sulle deduzioni, tridimensionali ma ancora una volta però confinate nell'ambito del solo supporto cartaceo senza elaborazione di un vero e proprio modello 3D, esplicitate da Fulvio Rino nel suo contributo nel volume dedicato alle Utopie [Rino 1986]. La realizzazione della maquette del non costruito ha avuto luogo a partire dal modello fotogrammetrico precedentemente elaborato per le particelle interrotte ed arricchito dagli elementi architettonici catalogati. Utilizzando come riferimento il disegno planimetrico della configurazione urbana attribuita da Battisti [Battisti 1974] e Rino alla città ideale, si è proceduto con la modellazione dell'utopia: sono state riconfigurate, riproponendo gli stilemi riscontrati e convalidati nell'architettura leuciana, ed iterate - secondo le indicazioni progettuali del Collecini - le unità abitative operaie irrealizzate, disponendole lungo l'impianto circolare di Ferdinandopoli, fino al limite del possibile.

Conclusioni

Le tecniche di rilievo e rappresentazione digitale, con procedure per il trattamento e l'elaborazione dei dati sempre più improntate all'automatizzazione dei processi, hanno dimostrato negli ultimi anni la loro efficacia nella registrazione e nella produzione di una documentazione sempre più completa del patrimonio storico. Il ri-disegno con metodi CAD



Figg.9 - 10: Modellazione ricostruttiva di Ferdinandopoli.

da ortofoto è ancora oggi la procedura maggiormente utilizzata per l'identificazione, lo studio e l'analisi dei caratteri architettonici prevalenti. Nuovi scenari sembrano comunque configurarsi con l'introduzione di procedure sempre più speditive ed efficaci di classificazione e modellazione tridimensionale da nuvole di punti, grazie ai nuovi strumenti BIM. Nel settore specifico del patrimonio storico, questa procedura richiede comunque ulteriori sviluppi ed evoluzioni, considerando l'importanza della catalogazione di numerosi ed eterogenei aspetti che caratterizzano questa particolare produzione architettonica. Considerando, inoltre, la sempre più importante diffusione di queste tecniche per gli studi sull'antico, sono auspicabili nuove procedure e protocolli standardizzati che regolamentino e uniformino le indagini in questo settore. Non va, però, dimenticato che la discretizzazione della gran quantità di dati ottenuti dal rilievo e la loro ragionata sistematizzazione secondo famiglie e tipi, individuati sulla base di associazioni semantiche, non sarà mai possibile senza una formazione culturale e professionale idonea nonché uno studio approfondito dell'oggetto di analisi.

Bibliografia

- BATTISTI, E. (1974). *San Leucio presso Caserta: recupero di un'utopia*. In *Controspazio* n. 4, 1974.
- BITELLI, G. - GIRELLI, V.A. - TINI, M.A. - VITTUARI L. (2005). *Integration of Geomatic Techniques for quick and rigorous surveying of cultural heritage*. In *The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences*, Volume XXXVI-5/C34.
- DEL GIUDICE, M. - OSELLO, A., (2013). *Bim for Cultural Heritage*. *International Archives of the Photogrammetry*. In *Remote Sensing and Spatial Information Sciences*, Volume XL-5/W2.
- DRAP, P. - MERAD, D. - SEINTURIER, J. - BOÏ, J.-M. - PELOSO, D. - VANNINI, G. - NUCCIOTTI, M.-PRUNO, E., (2013). *Dal rilievo fotogrammetrico all'analisi dei dati. Il Progetto Shawbak*. In *Archeologia e Calcolatori* n. XXIV.
- FAI, S. - GRAHAM, K. - DUCKWORTH, T. - WOOD, N. - ATTAR, R. (2011). *Building Information Modeling and Heritage Documentation*. In *XXIIIrd International CIPA Symposium*.
- GAO, G. - LIU, Y. - LIN, P. - WANG, M. - GU, M. - JUN-HAI YONG. J. (2015). *BIMTag: Concept-based automatic semantic annotation of online BIM product resources*. In *Advanced Engineering Informatics*.
- HICHRI, N. - STEFANI, C. - DE LUCA, L. - VERON, P. - HAMON, G. (2013). *From point cloud to BIM: a survey of existing approaches*. In: *XXIV International CIPA Symposium*.
- LETTERIA, S. (2004). *Un'applicazione di rilievo urbano e ambientale in Terra di Lavoro. San Leucio. Progetto Giovani Ricercatori, Seconda Università degli Studi di Napoli*. Curti: StampaSud.

- MURPHY, M. – MCGOVERN, E. – PAVIA, S. (2013). *Historic Building Information Modelling – Adding intelligence to laser and image based surveys of European classical architecture*. In *ISPRS Journal of Photogrammetry and Remote Sensing*, n. 76, 2013.
- NOCERINO, E. - MENNA, F. – REMONDINO, F. (2014). *Accuracy of typical photogrammetric networks in cultural heritage 3D modeling projects*. In *The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences*, Volume XL-5.
- PATTURELLI, F. (1926). *Caserta e San Leucio*. Caserta: Edizioni casa del libro.
- REMONDINO, F. – CAMPANA, S. (2014). *3D Recording and Modelling in Archaeology and Cultural Heritage. Theories and best practices*. Archaeopress.
- RINO, F. (1986). *San Leucio: ricostruzione e resti della città utopia*. In AA. VV., *Utopie rilette della Napoli capitale ed ex-capitale*. Napoli: Liguori.
- SCHIAVO, A. (1986). *Riflessi degli statuti Leuciani nell'Urbanistica di Ferdinandopoli*. Caserta: Russo.